

## VareseNews

### “Sistema Olona”. Siglato l’accordo di rete a tutela della biodiversità nella provincia di Varese

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Settembre 2022



Una **rete di collaborazione e coordinamento** fra diversi enti che permette di raccogliere importanti risorse e di lavorare proficuamente per la risoluzione di problemi comuni. È quanto che si prefigge l’**accordo** siglato questa mattina, 28 settembre, in Comune a Cairate dal **Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate**, in rappresentanza dei Parchi locali di interesse sovracomunale (Plis) Lanza, Rile Tenore Olona, Medio Olona e Bosco del Rugareto, insieme ai Comuni di Gerenzano e Locate Varesino.

“**Sistema Olona**” è il nome del progetto, portato avanti dall’Istituto Oikos e finanziato da Fondazione Cariplo, Ferrovie Nord, Università degli Studi dell’Insubria e dal Plis dei Mughetti, il cui obiettivo è **proteggere gli ambienti fluviali del Bacino dell’Olona**, gravemente minacciati dall’attività umana e rafforzare la rete ecologica lungo l’asse del fiume Olona e dei suoi affluenti.

Presenti all’importante evento **Martina Spada** dell’Istituto Oikos, **Barbara Raimondi** di Idrogea Servizi srl, **Francesco Zaffaroni** per Ferrovie Nord, il direttore del Parco della Pineta **Gabriele Pozzi**, il vicesindaco di Cairate **Paolo Crosta**, e i sindaci di Gerenzano **Stefania Castagnoli** e di Locate Varesino **Luca Castiglioni**.



*In foto, Luca Castiglioni, Stefania Castagnoli e Gabriele Pozzi*

Avviato nel 2017 con attività di studio, “Sistema Olona” ha permesso di realizzare **21 interventi in 15 Comuni tra le province di Varese, Como e Milano**, contribuendo a valorizzare l’ambiente di un territorio estremamente urbanizzato, con la realizzazione, ad esempio, di sottopassi per permettere alla fauna di attraversare in sicurezza strade e ferrovie, il ripristino di aree umide e di vasche di abbeverata, la ripiantumazione di piante autoctone e l’eliminazione di specie esotiche.



«Oggi abbiamo un parco regionale, il Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate, che gestisce quattro di questi cinque Plis coinvolti nel progetto – **ha commentato Gabriele Pozzi** -. È questo il racconto di un percorso, partito dal lavoro di entità locali autonome, che operavano con interventi limitati ai propri confini comunali e che soltanto saltuariamente collaboravano tra di loro. Oggi arriviamo a costituire una rete, che permette di muovere risorse importanti e gestire in maniera coordinata gli interventi all'interno di una logica complessiva e generale».

L'efficacia degli interventi, ormai quasi tutti in via di conclusione, verrà monitorata nel tempo con rilievi idrologici, flogistici e faunistici.

Valentina Rizzo  
rizzo\_v@yahoo.it